

Riforma della Disabilità 2027 e Legge 104: Cosa Cambia Davvero per Chi Ha Già il Verbale

Dal 1° gennaio 2027 il nuovo sistema di valutazione della disabilità entrerà pienamente in vigore su tutto il territorio nazionale. Questa guida risponde in modo chiaro e rassicurante alle domande più frequenti di chi ha già un verbale ai sensi della Legge 104.

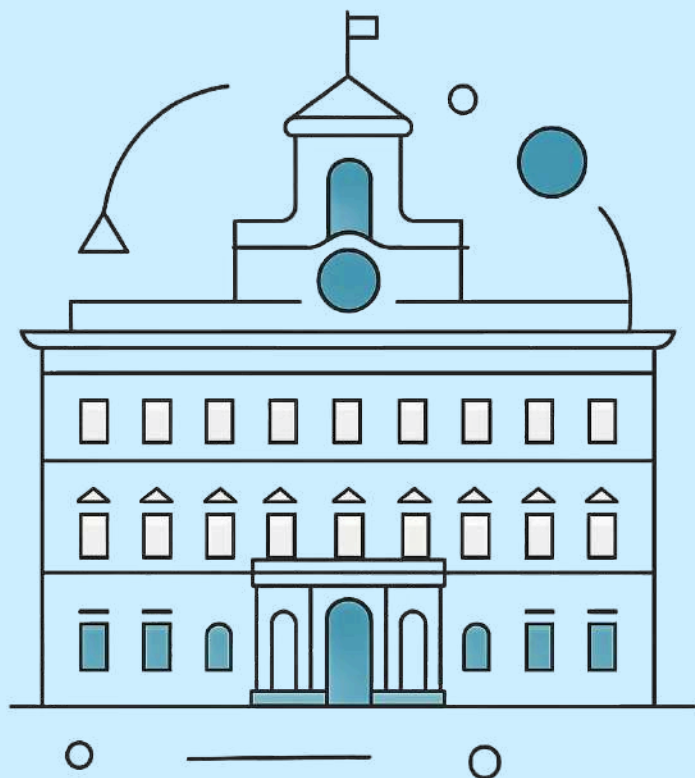


La Domanda Più Urgente: Devo Rifare la Visita?

No.

Il semplice passaggio al nuovo sistema **non comporta l'obbligo automatico** di sottoporsi a un nuovo accertamento. Chi ha già un verbale definitivo non deve preoccuparsi: i propri diritti restano salvaguardati.

✅ I verbali già rilasciati continuano a produrre i loro effetti. Le prestazioni, i servizi e le agevolazioni già ottenuti restano garantiti.



QUADRO NORMATIVO

Il D.Lgs. 62/2024: La Norma che Cambia le Regole

La riforma nasce dal **decreto legislativo n. 62/2024**, attuativo della legge delega n. 227/2021. Questo decreto ha ridisegnato l'intero sistema di valutazione della disabilità in Italia, introducendo criteri più moderni e procedure più integrate.

Il principio cardine è il **consolidamento delle situazioni già acquisite**: le certificazioni rilasciate secondo le vecchie regole continuano a produrre i loro effetti, senza alcun azzeramento automatico dei verbali definitivi già in essere.

ARTICOLO 35 DEL D.LGS. 62/2024

Il Principio di Non Retrocessione dei Diritti

Cosa garantisce l'Art. 35

Non è previsto alcun azzeramento automatico dei verbali definitivi già in essere. La riforma non può e non deve tradursi in una perdita di diritti già riconosciuti.

In concreto significa che:

- Le prestazioni già ottenute restano attive
- Le agevolazioni fiscali e lavorative rimangono valide
- I permessi ex Legge 104 continuano ad applicarsi
- Non esiste una "data di scadenza" generale al 1° gennaio 2027

Dal 1° Gennaio 2027: Cosa Cambia Davvero

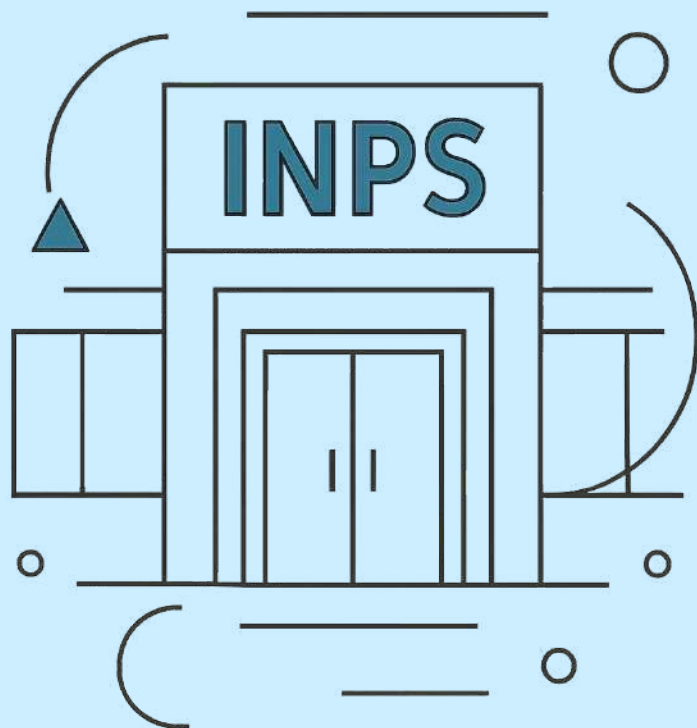
Se i vecchi riconoscimenti restano validi, le vere novità riguardano il modo in cui verranno gestiti i **nuovi accertamenti** e, in alcuni casi, le revisioni future. Ecco i due cambiamenti principali.

1. Valutazione affidata all'INPS

La procedura passerà attraverso il certificato medico introduttivo. La "valutazione di base" sarà affidata in via esclusiva all'INPS, che convocherà direttamente la persona.

2. Un unico procedimento integrato

Tutte le valutazioni – invalidità civile, cecità, sordità, disabilità lavorativa e Legge 104 – confluiranno in un **unico iter**, eliminando percorsi frammentati.



NOVITÀ PROCEDURALI

La Valutazione di Base Affidata all'INPS

Oggi, dopo il certificato del medico curante, il cittadino deve presentare una domanda separata all'INPS. **Dal 1° gennaio 2027 questo passaggio non sarà più necessario.**

Sarà l'INPS stesso a convocare la persona per la visita, una volta ricevuto il certificato medico introduttivo dal medico curante. Un cambiamento pensato per semplificare il percorso e ridurre i passaggi burocratici a carico del cittadino.

Un Unico Procedimento per Tutte le Valutazioni

Prima della riforma, ogni tipo di riconoscimento seguiva percorsi distinti e spesso frammentati, con più visite e più enti coinvolti. La riforma unifica tutto in un unico procedimento.



Il Percorso Graduale verso il 2027

2021

Approvazione della legge delega n. 227/2021, che avvia il processo di riforma del sistema di valutazione della disabilità.

1

2024–2026

La sperimentazione prosegue su scala provinciale, raccogliendo dati e affinando le procedure fino al 31 dicembre 2026.

2

3

4

2024

Pubblicazione del D.Lgs. 62/2024. Avvio della **fase sperimentale** in alcune province italiane selezionate.

1° Gen 2027

Il nuovo sistema di valutazione di base entra in vigore su **tutto il territorio nazionale** in modo uniforme.



CAPITOLO 2

Chi Ha Già la Legge 104: il Quadro Completo

La risposta alla domanda più frequente è chiara: **nessun obbligo generale di sottoporsi a una nuova visita** solo perché entra in vigore il nuovo sistema. Ma ci sono distinzioni importanti da conoscere in base al tipo di verbale in proprio possesso.

Due Scenari Principali

Verbale definitivo senza revisione

Il verbale non perde efficacia con il 1° gennaio 2027. Non esiste una scadenza generale. Non è previsto l'obbligo di ripresentare domanda o rifare la visita per adeguarsi al nuovo sistema. I diritti acquisiti sono pienamente salvaguardati.

Verbale con data di revisione

La convocazione a visita è possibile, ma **non perché la riforma cancelli il vecchio riconoscimento**: semplicemente il verbale originario prevedeva già una revisione a scadenza. Le regole applicabili dipendono dalla data prevista.

I Verbali con Revisione: Cosa Succede

Per chi possiede un verbale che contiene già una data di revisione, è importante conoscere le differenze tra le situazioni che si verificheranno prima e dopo il 1° gennaio 2027.

Revisioni entro il 31/12/2026

Si applicano ancora i **criteri e le procedure precedenti**, secondo la disciplina transitoria. La riforma non modifica retroattivamente le modalità di accertamento per queste situazioni già programmate.

Revisioni dal 1° gennaio 2027 in avanti

L'accertamento potrà essere svolto con le **nuove modalità di valutazione di base** gestite dall'INPS. La persona verrà valutata secondo i nuovi criteri medico-legali introdotti dalla riforma.

 In ogni caso, la revisione deriva dalla natura del verbale che già la prevedeva, non dall'entrata in vigore del nuovo decreto.



TUTELA DEI DIRITTI

Diritti Garantiti Anche in Attesa della Revisione

Un aspetto fondamentale e rassicurante riguarda la **tutela dei diritti durante l'attesa della revisione**. L'articolo 25, comma 6-bis, del decreto-legge n. 90/2014 (convertito dalla legge n. 114/2014) stabilisce che:

- I diritti restano comunque tutelati mentre si è in attesa della nuova visita
- Le prestazioni e le agevolazioni già riconosciute **non vengono sospese automaticamente** solo perché è prevista una revisione
- Non ci sono vuoti di tutela per chi è in attesa di un nuovo accertamento

Nuovi Criteri Medico-Legali: Non Solo la Patologia

La riforma non riguarda solo gli aspetti procedurali, ma anche il **modo di valutare la disabilità**. Si tratta di un cambiamento culturale prima ancora che burocratico.



La diagnosi

Si parte sempre dalla patologia e dalla condizione clinica della persona, come avveniva prima.



Il funzionamento concreto

La valutazione considera come la persona svolge le attività quotidiane, non solo cosa ha sul piano clinico.



Le barriere ambientali

Si valuta l'interazione con gli ostacoli presenti nei contesti di vita: casa, lavoro, scuola, mobilità, relazioni sociali.

L'Approccio della Convenzione ONU sulla Disabilità

La disabilità è il risultato dell'interazione tra le condizioni individuali di una persona e le barriere ambientali e sociali che incontra, non solo una caratteristica della persona stessa.

Il nuovo modello di valutazione si avvicina a questa visione moderna, riconosciuta a livello internazionale. L'obiettivo non è etichettare una persona in base alla sua diagnosi, ma comprendere in che misura le barriere presenti nel suo contesto di vita limitano la sua piena partecipazione alla società.



Il Quadro Completo per Chi Ha Già un Verbale

Mettendo insieme tutti gli elementi, ecco una sintesi chiara per orientarsi nelle diverse situazioni possibili.

Tipo di verbale	Effetto della riforma	Cosa fare
Definitivo senza revisione	Nessun effetto. Resta pienamente valido.	Nulla. Diritti invariati.
Con revisione entro 31/12/2026	Si applicano le regole precedenti.	Presentarsi alla visita come da verbale.
Con revisione dal 1° Gen 2027	Valutazione con nuove modalità INPS.	Attendere convocazione INPS.
Nuova domanda / aggravamento	Nuovo sistema di valutazione di base.	Partire dal certificato medico introduttivo.



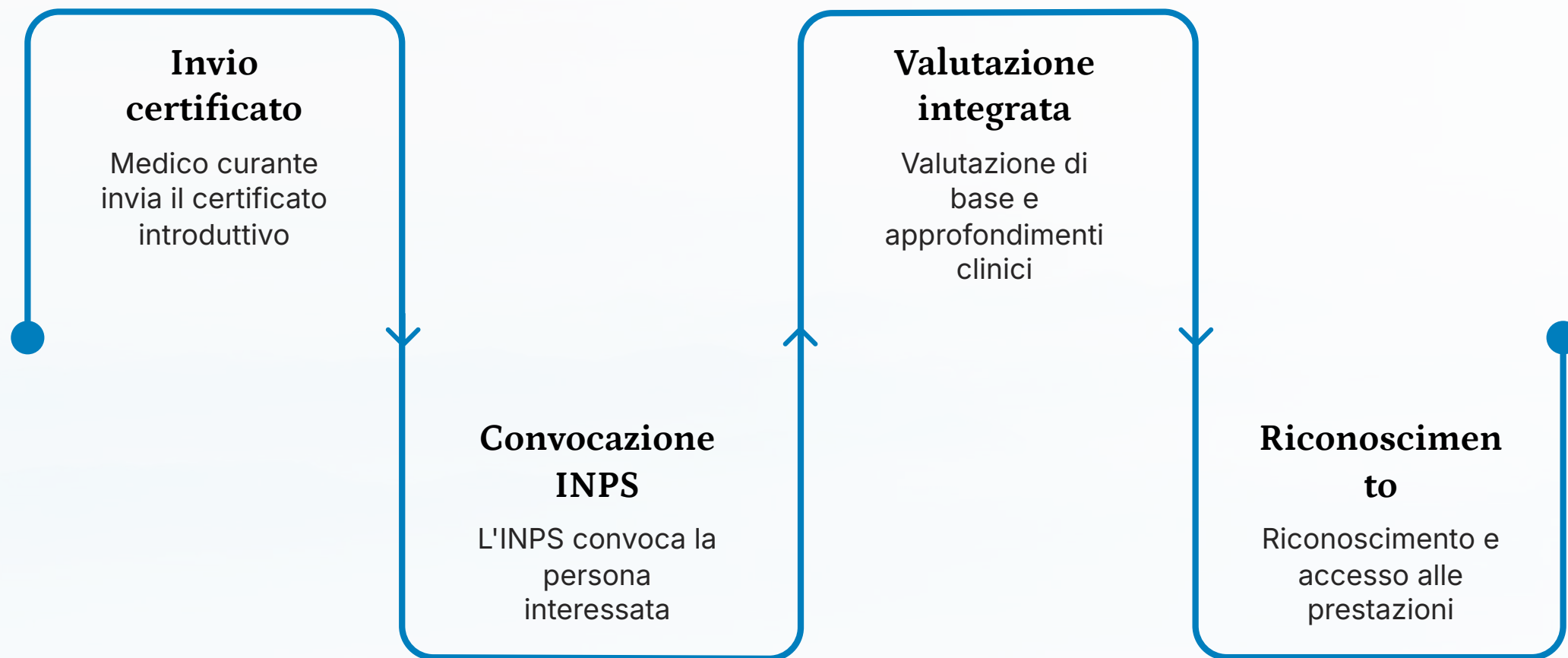
CAPITOLO 5

Nuove Domande e Aggravamenti: Il Nuovo Percorso

Dal 1° gennaio 2027, chi intende presentare una nuova domanda — ad esempio per un aggravamento della propria condizione o per richiedere ulteriori prestazioni — dovrà seguire il **nuovo procedimento unificato** gestito dall'INPS.

Il punto di partenza è sempre il **certificato medico introduttivo** compilato dal medico curante. Una volta inviato, sarà l'INPS a convocare la persona per la valutazione di base, senza necessità di ulteriori domande separate.

Il Nuovo Iter per le Nuove Domande dal 2027



Il nuovo percorso elimina la necessità di presentare una domanda separata all'INPS dopo il certificato medico, semplificando significativamente il processo per il cittadino.

Cosa Aspettarsi dall'INPS: Consigli Pratici

Per chi ha già un riconoscimento, il **1° gennaio 2027 non è una data di scadenza** dei propri diritti, ma l'avvio operativo di un nuovo modo di gestire accertamenti e domande future. Ecco cosa è consigliabile fare.

1 Controlla il tuo verbale

Verifica se è prevista una data di revisione e, in caso affermativo, quando è fissata. Questo determina quali regole si applicano alla tua situazione.

3 Rispondi alle convocazioni

In caso di convocazione a visita, presentati o giustifica l'assenza per evitare problemi amministrativi e non perdere le tutele già acquisite.

2 Monitora le comunicazioni INPS

Tieni d'occhio la posta ordinaria e i canali digitali (fascicolo previdenziale, email, PEC) per non perdere eventuali convocazioni o comunicazioni ufficiali.

4 Consulta un patronato

Per aggravamenti o nuove richieste, rivolgiti a un patronato o a un professionista specializzato per valutare tempi e modalità più opportuni.

Come Monitorare la Propria Posizione INPS

L'INPS mette a disposizione diversi canali per rimanere aggiornati sulla propria situazione contributiva e previdenziale:



Fascicolo Previdenziale

Accessibile su **inps.it** con SPID, CIE o CNS. Contiene tutte le informazioni sui propri verbali e domande.

Posta ordinaria

Le convocazioni formali arrivano tramite raccomandata. È importante che l'indirizzo di residenza sia aggiornato.

Contact Center INPS

Disponibile al numero **803 164** (gratuito da rete fissa) o 06 164164 da cellulare.

Patronati e CAF

Offrono assistenza gratuita per interpretare le comunicazioni INPS e per presentare domande nel modo corretto.

FOCUS

Il Ruolo dei Patronati e degli Operatori Socio-Sanitari

Per i familiari e i caregiver

Accompagnare la persona con disabilità nel percorso amministrativo è fondamentale. Conoscere le scadenze del verbale e monitorare le comunicazioni INPS permette di evitare interruzioni nelle tutele.

Per gli operatori socio-sanitari

Informare correttamente le persone seguite su cosa cambia e cosa non cambia con la riforma è un servizio di grande valore. In particolare, è importante rassicurare chi teme di perdere i propri diritti acquisiti.

- Spiegare la distinzione tra verbali con e senza revisione
- Indirizzare ai patronati per le nuove domande
- Segnalare le risorse INPS disponibili

Domande Frequenti: Risposta Rapida

La mia Legge 104 scade il 1° gennaio 2027?

No. Non esiste una data di scadenza generale legata alla riforma. Il verbale definitivo resta valido a tempo indeterminato, salvo revisioni già previste nel verbale stesso.

I permessi lavorativi ex Legge 104 saranno sospesi?

No. I permessi continuano senza interruzione. Solo una revisione già prevista nel verbale potrebbe portare a un nuovo accertamento, ma anche in quel caso i diritti restano garantiti durante l'attesa.

Devo fare qualcosa per adeguarmi al nuovo sistema?

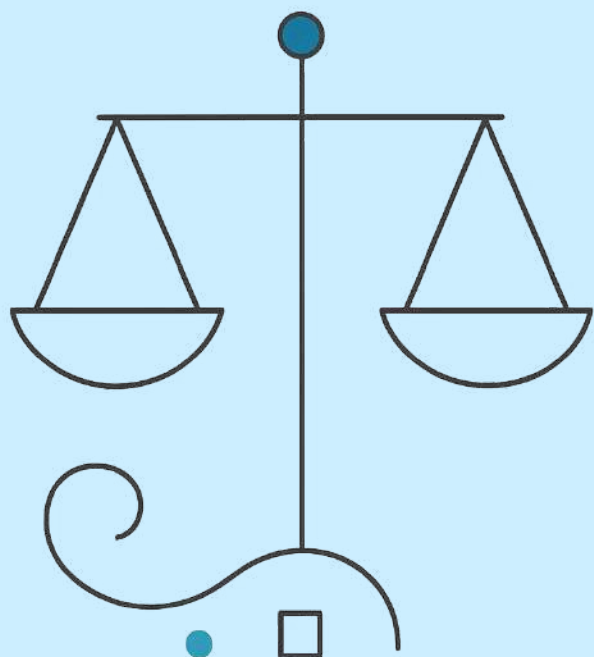
No, se hai già un verbale definitivo. Non devi presentare nuove domande né rifare la visita. Il tuo riconoscimento continua a produrre effetti automaticamente.

Se ho un aggravamento, come chiedo la rivalutazione dal 2027?

Dal 1° gennaio 2027, il tuo medico curante invierà il certificato medico introduttivo. L'INPS ti convocherà direttamente per la valutazione di base, senza che tu debba presentare una domanda separata.

I Diritti Acquisiti Sono Protetti dalla Legge

La salvaguardia dei verbali già rilasciati non è una promessa informale: è un principio sancito direttamente nel testo del D.Lgs. 62/2024 e nelle norme di coordinamento.



Art. 35 D.Lgs. 62/2024

Principio di conservazione degli effetti dei verbali già emessi. Nessun azzeramento automatico delle certificazioni in essere.

Art. 25 co. 6-bis D.L. 90/2014

Tutela dei diritti nelle more della revisione. Le prestazioni non vengono sospese automaticamente mentre si è in attesa di un nuovo accertamento.

Disciplina Transitoria

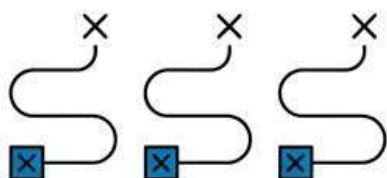
Le revisioni fissate entro il 31 dicembre 2026 continuano ad applicare le procedure precedenti, garantendo continuità e certezza per chi è già in un percorso avviato.

Un Confronto tra Vecchio e Nuovo Sistema

VECCHIO SISTEMA



Procedura.
Domanda
separata all'INPS



Valutazioni.
Percorsi separati
per ogni tipo



Criteri.
Centrarli sulla
patologia

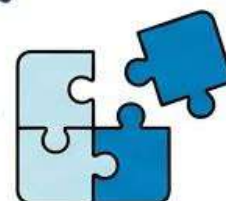


Province.
Sistema nazionale
uniforme

NUOVO SISTEMA (DAL 2027)



Certificato medico
e convocazione
automatica



Valutazioni.
Unico procedimento
integrato



Criteri.
Funzionamento
e barriere ambientali



Province pilota,
poi esteso



I 6 Punti Chiave da Ricordare

01

Entrata in vigore il 1° gennaio 2027

Il nuovo sistema di valutazione della disabilità entra a regime su tutto il territorio nazionale.

03

Verbali definitivi: validi e protetti

I verbali senza revisione restano validi e i diritti acquisiti sono pienamente salvaguardati.

05

Diritti garantiti durante l'attesa

Anche in attesa di revisione, le prestazioni non vengono sospese automaticamente.

02

Nessuna nuova visita obbligatoria

Chi ha già un verbale Legge 104 non deve rifare la visita solo per effetto della riforma.

04

Verbali con revisione: scadenze invariate

Si applicano vecchie o nuove regole a seconda che la revisione cada prima o dopo il 2027.

06

Nuovo approccio alla valutazione

I nuovi accertamenti considereranno il funzionamento della persona e le barriere che incontra, non solo la diagnosi clinica.

Un Cambiamento per il Futuro, Non una Minaccia al Presente

La riforma del 2027 rappresenta un aggiornamento importante del sistema, pensato per renderlo più equo, integrato e allineato agli standard internazionali. **Non è una revisione dei diritti acquisiti**, ma un nuovo modo di gestire i percorsi futuri.

Chi ha già un verbale Legge 104 può affrontare questo cambiamento con serenità, sapendo che i propri diritti sono tutelati dalla legge e che il passaggio al nuovo sistema avverrà in modo graduale e protetto.

- ❏ Per qualsiasi dubbio sulla propria situazione specifica, il consiglio è sempre quello di rivolgersi a un patronato o a un operatore specializzato. La consulenza è gratuita e può fare la differenza.

Avv. Francesca Sassano Via Crispi n.33 - 85100 Potenza - cel. 3356649537 -
0971340936 email: segreteria@studiolegalesassano.it sito:
www.studiolegalesassano.it

